IL SANNIO CONQUISTA LA SPAGNA

Successo per il concerto
delle musiche scritte nei lager
ma arrangiate in jazz
da Sergio Casale
e Luca Aquino
Si sono esibiti al Centro Culturale El Born
con Sergio Fanelli e Carmine Ioanna
Letture affidate al poeta Roc Casagran

Il Pentagramma della Memoria a Barcellona

● Gabriele Pastore

E' STATO PRESENTATO con successo a Barcellona, al Centro Culturale El Born, il cd 'Il Pentagramma della Memoria', ideato dalla giornalista Enza Nunziato. Il progetto storico musicale che comprende musica scritta nei lager da valenti musicisti ebrei, ma arrangiate in jazz dal genio musicale di Sergio Casale e Luca Aquino.

La serata a Barcellona è stata emozionate, di grande afflato con il pubblico presente. La musica si è intersecata con la lettura di poesie in catalano. Un appuntamento atteso e coinvolgente che ha visto la partecipazione del gruppo dei musicisti 'Stella', con qualche variazione sulla formazione che si era esibita all'Università Luiss di Roma. A Barcellona hanno suonato Sergio Casale, flauto e sax soprano; Luca Aquino, tromba; Sergio Fanelli, violino e Carmine Ioanna fisarmonica. L'incontro si è concretizzato grazie al professore universitario Alfons Argoneses Aquado, docente di Storia del diritto dell'Università Pompeu Fabre di Barcellona che, nell'illustrare l'iniziativa ha ringraziato anche il Rotary Club di Benevento. Non ha fatto mancare la sua presenza all'importante concerto sulla Memoria, il direttore del Centro el Born, Quim Torra, visibilmente commosso e sensibile alla manifestazione storico culturale.

A leggere i brani del booklet, un giovanissimo e brillante poeta catalano Roc Casagran autore tra l'altro, di un interessante libro sui campi di concentramento in Francia: 'Ara que estem junts'. L'artista catalano ha poi chiamato sul palco la giovanissima Alessandra Renis, per la lettura di poesie, questa volta recitate in italiano, e inserite nel cd 'Il Pentagramma della Memoria' che ricordiamo è un booklet con brani scritti da valenti musicisti finiti nei campi di concentramento solo perché ebrei. Quelle splendide melodie che entrano nel cuore di chi le ascolta, sono state mirabilmente arrangiate in jazz dal genio musicale di Sergio Casale e Luca Aquino.

Bravissimi i musicisti che hanno letteralmente affascinato e travolto il pubblico presente. Al termine dell'esecuzione hanno infatti incassato il plauso dei presenti e richiesto un immancabile bis. A Barcellona c'era inoltre una presenza nutrita di rotariani accompagnati dal presidente del Rotary Club di Benevento, Vito Renis. Presenti anche Paolo Palummo e Gianni Covino che hanno sostenuto il progetto storico sulla Memoria della Shoah di Enza Nunziato. Ricordiamo che il booklet gode del patrocino morale del Rotary Club di Benevento, della Luiss 'Guido Carli' di Roma e della Polaris.

La prefazione è stata realizzata dell'amico di Benevento, il professore Guido Sacerdoti, sempre presente nella nostra città per la Giornata della Memoria, recentemente scomparso.

Il programma del concerto:

Wiegala (Ilse Weber), Fel Shara (ebraica tradizionale), Brundibar - Opera for Children (estratto da Atto I) (Hans Kras), Di Sapozhkelakh (canto ebraico tradizionale) Wine (Z. Strjiecky), Margaritkelekh (Zalman Shneour/Maks Goldins),In meydl in di Yorn (tradizionale ebraica), Siman Tov tov u'mazel (ebraica tradizionale), Wandre ich durch Theresienstadt (Ilse Weber), Terezín March (Karel Svenk).

Sono state lette le poesie di Primo Levi, Joyce Lussu, di Chaim e le due poesie di Enza Nunziato.

Il Centro Culturale El Born

Il Centro culturale 'El Born' è uno spazio singolare ed eccezionale, nel quale sono riuniti tre secoli della storia. Sotto alla struttura di un mercato, splendido esempio dell'architettura del ferro del XIX secolo, si trova la Barcellona del '700, la prospera città che subì l'assedio del 1714, prestando una resistenza epica ed eroica, prima di cadere nella perdita delle libertà nazionali della Catalogna, che dopo tre secoli non sono ancora state ripristinate.

E ancora: il giacimento archeologico della Ciutat del Born; l'esposizione permanente sulla Barcellona del '700; l'esposizione dedicata all'assedio del 1714, che resterà in questo centro per tutto il periodo della commemorazione di quegli eventi. Il centro offre inoltre un programma di attività nell'ambito di varie discipline culturali e artistiche che meritano di essere approcciate.

Nella foto da sinistra: Sergio Fanelli, Carmine Ioanna, Luca Aquino Sergio Casale, Roc Casagran e Alessandra Renis

Da sinistra Sergio Fanelli, Carmine Ioanna, Luca Aquino, Sergio Casale, e Alessandra Renis

Il Professore Alfons Aragoneses